



PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE OO. PP. PER L'UMBRIA

COMITATO TECNICO-AMMINISTRATIVO

Adunanze del 6/6/1958

Volo N. 1871

OGGETTO

Terni - Variante al Piano di Ricostruzione - Delibera n.436 del 28/10/1957 -

Proposta di modifica al Piano di Ricostruzione per le zone di Corso del Popolo, Centro e zone limitrofe.

IL COMITATO

VISTO il rescritto del Provveditore n. 1101 in data 7/5/1958;

VISTO il progetto di variante in argomento al Piano di Ricostruzione di Terni;

VISTA la legge 27/10/1951 n. 1402;

UDITI i Relatori (Travaglini - Cascianelli - Martelli);

PREMESSO:

Il Piano di Ricostruzione della Città di Terni, redatto dal Dott. Arch. Mario Ridolfi in data 10/5/1947, adottato dal Consiglio Comunale con delibera n. 28 in data 10 maggio 1947, fu esaminato nella adunanza del 11/5/1948 da questo C.T.A. che espresse il suo parere con voto n.62 e fu approvato con limitazioni dal Ministero dei LL.PP. con D. M. n. 692 del 24/3/1949.

Con deliberazione n. 90 in data 21/11/1949 il Comune di Terni adottava varianti predisposte dallo stesso progettista Arch. Mario Ridolfi relative alle zone stralciate dal Piano col sopraccitato D.M. e tali varianti, su parere favorevole espresso da questo C.T.A. con voto n. 386 del 13/3/1950, venivano approvate dal Ministero dei LL.PP. con D.M. n. 3111 in data 30/10/1950.

Con deliberazione Consiliare n.172 in data 27/7/1954 il Comune di Terni proponeva l'adozione di altra variante al Piano riguardante il Corso Tacito, variante che a seguito di parere favorevole espresso da questo C.T.A. con il voto n.705 dell'1/2/1955

venne trasmessa per competenza al Ministero dei LL.PP. che l'approvava con D.M. n. 448 in data 27/3/1956.

Con delibera Consiliare n. 44 in data 29/3/1955 il Comune di Terni proponeva l'adozione di altre due varianti al Piano riguardanti la zona compresa tra la Via Goldoni e il Corso Tacito e la zona compresa tra la Via Cairoli e lo sbocco di Via Angeloni sul Corso V. Emanuele.

Il C.T.A. con voto n.770 in data 7/9/1955, in merito alla prima variante espresse parere contrario all'avanzamento dell'allineamento di Via Goldoni sul Corso Tacito perchè avrebbe prodotto un restringimento dello sbocco della prima sul Corso medesimo ed approvava, invece, l'avanzamento dell'allineamento relativo al fronte su Corso Tacito, limitato dal prolungamento di quello preesistente di Via Goldoni. Per la seconda variante, riguardante la zona di Via Cairoli - Via Angeloni - Corso V. Emanuele espresse il parere che ogni decisione dovesse essere rinviata.

Tutta la pratica venne trasmessa, per competenza, al Ministero dei LL.PP. che con D.M. n. 1303 del 2/9/1957 ha approvato la prima variante con la limitazione espressa nel voto n. 770 del C.T.A. ed ha rinviato allo studio del Piano Regolatore Generale la sistemazione della seconda variante relativa alla zona di Via Angeloni e dintorni.

Ora, con delibera consiliare n. 436 in data 28/10/1957 lo stesso Comune di Terni propone l'adozione di un'altra variante al Piano di Ricostruzione per quanto riguarda la zona interessata dall'apertura della nuova strada denominata "Corso del Popolo", il centro e le zone limitrofe, secondo il progetto redatto dall'Arch. Mario Ridolfi.

Come risulta dalle allegate planimetrie predisposte da detto Architetto, le cui varianti sono state indicate in rosso, la nuova strada denominata "Corso del Popolo" pur conservando lo stesso asse previsto nel Piano Regolatore Generale approvato nel 1937, non sarà più limitata lungo i margini da edifici di uguale altezza con porticati di sposti su uno stesso allineamento, ma assumerà un carattere più cittadino con miglioramento del paesaggio.

La volumetria dei fabbricati è prevista molto varia ed armonica, anche in considerazione che su tale nuova arteria si affacciano due dei maggiori monumenti cittadini e cioè: Palazzo Spada e S. Salvatore.

Dall'esame degli atti risulta, inoltre, che il volume degli edifici da costruire sarà maggiore di quello precedente, con sensibile aumento, perciò, del valore delle aree poste ai margini della strada.

Lo studio delle varianti non si limita soltanto alla zona inte-

ressata dall'apertura del nuovo "Corso del Popolo" ma si estende ad est della città fino al fiume Nera, a nord fino a Via Carrara e ad ovest fino a Via Petroni.

Tale studio si è reso necessario oltre che per dare un nuovo inquadramento alla strada in parola anche per risolvere alcuni problemi esistenti da vario tempo.

In tali zone sono state, perciò, previste costruzioni di nuovi edifici, raccordi stradali, spazi pubblici ecc. e ciò allo scopo di prevenire le iniziative private e di fissare la volumetria degli edifici e quanto altro necessario per la disciplina urbanistica della Città.

Il progetto di variante adottato con la sopra citata deliberazione consiliare n. 436 del 28/12/1957 è corredato dagli atti seguenti:

- 1) Copia della succitata deliberazione consiliare, munita degli estremi di approvazione della G.P.A.;
- 2) Estratto, in triplice copia, della planimetria in scala 1:1000 del Piano di ricostruzione approvato con D.M. 24/3/1949 n. 692;
- 3) Planimetria catastale, in triplice copia, nella scala 1:5000 con le varianti proposte (con le particelle secondo il vecchio catasto urbano);
- 4) Planimetria catastale, in triplice copia, nella scala 1: 500 con le varianti proposte, (con l'indicazione delle particelle catastali secondo il nuovo catasto urbano);
- 5) Planimetria, in triplice copia, nella scala 1:500, con l'indicazione delle zone destinate a demolizione, ricostruzione, riparazioni e costruzioni di edifici e quelle sottoposte a particolari vincoli speciali e norme edilizie;
- 6) Profili longitudinali lungo gli assi stradali e volumetria degli edifici fiancheggianti le nuove strade, in triplice copia e nella scala 1:500;
- 7) Relazione, in triplice copia, del progettista Arch. Mario Ridolfi, in data 15/9/1957;
- 8) Avviso, in duplice copia, affisso all'Albo del Comune ed in altri luoghi pubblici, con il quale è stato reso noto al pubblico il deposito della variante al Piano di Ricostruzione;
- 9) Copie n. 2 del foglio Annunzi Legali della Provincia di Terni n.44 del 7/2/1958 con l'avviso di pubblicazione della variante;
- 10) Copie dei giornali, fra quelli localmente più diffusi, nei quali è stato riportato l'avviso della pubblicazione della variante;
- 11) Certificato attestante il periodo di pubblicazione e il numero delle osservazioni e opposizioni pervenute al Comune durante il periodo di deposito;

- 12) Originali delle n. 9 osservazioni e n.32 opposizioni pervenute al Comune rispettivamente dai cittadini e dai proprietari interessati;
- 13) Deduzioni del Comune in merito alle osservazioni ed opposizioni presentate, con il relativo elenco riassuntivo;

CONSIDERATO:

- che la procedura amministrativa eseguita per la proposta di variante appare regolare e non dà luogo a rilievi;
- che le varianti proposte oltre a migliorare l'aspetto del paesaggio cittadino, in considerazione della volumetria molto varia ed armanica degli edifici che fiancheggiano il "Corso del Popolo", rendono più agevole il traffico degli automezzi nell'interno dell'abitato con aumento, altresì, delle aree edificabili nel centro urbano;
- che detto nuovo studio è presentato come variante al Piano di Ricostruzione perchè l'opera è in corso e non è possibile attendere l'approvazione del nuovo P.R.G. che porterebbe un'inutile perdita di tempo, con la conseguenza immediata dell'abbandono dei lavori eseguiti dal Genio Civile in sostituzione del Comune con finanziamento statale, lavori che non sarebbe possibile riprendere con sollecitudine;

Tutto ciò promesso e considerato,

E' DI PARERE (all'unanimità):

- che le varianti sopra menzionate riguardanti le zone interessate per l'apertura del "Corso del Popolo" il centro cittadino e le zone limitrofe, possano essere accolte.

I RELATORI

(Travaglino - Cascianelli - Martelli)

IL SEGRETARIO
(G. Millucci)

IL PROVVEDITORE
(Dott. Ing. Gaetano Caruso)



Il sottoscritto
segretario
G. Millucci